

IL RESTYLING DELLO STADIO

## Nuova Arena, volata finale voto decisivo tra un mese

Inizia la volata finale. Quella che porterà all'approvazione da parte del consiglio comunale della variante urbanistica. Si tratterà di una "prima pietra" ideale per la nuova Arena. Almeno per la parte di competenza

pubblica. «Buon lavoro alla prima commissione consiliare permanente che oggi si riunirà per iniziare ad analizzare le 65 osservazioni pervenute sulla variante urbanistica», dice il sindaco [Michele Conti](#). / INCRONACA

IL RESTYLING DELLO STADIO

# “Nuova Arena”, conto alla rovescia Tra un mese la votazione decisiva

Al via il lavoro della commissione sulle 65 osservazioni  
La giunta: ora dal Pisa progetto esecutivo e piano finanziario

**PISA.** Inizia la volata finale. Quella che porterà all'approvazione da parte del consiglio comunale della variante urbanistica. Si tratterà di una "prima pietra" ideale per la nuova Arena. Almeno per la parte di competenza pubblica. «Buon lavoro alla prima commissione consiliare permanente che oggi si riunirà per iniziare ad analizzare le 65 osservazioni pervenute sulla variante urbanistica Arena Garibaldi-Porta a Lucca», dice il sindaco [Michele Conti](#), che aggiunge: «Sono certo che i commissari esamineranno puntualmente le osservazioni con scrupolo, ma senza perdere tempo, in modo da portare appena possibile la variante in consiglio comunale per l'approvazione definitiva».

Il sindaco sottolinea: «Siamo all'ultimo capitolo della vicenda: abbiamo lavorato con determinazione e celebrità per chiudere l'iter di competenza del Comune sulla variante, così da rendere possibile la realizzazione del progetto della nuova Arena e la riqualificazione di tutto il quartiere di Porta

a Lucca».

A proposito di sottolineature, l'assessore ai lavori pubblici [Raffaele Latrofa](#) ribadisce: «Inizia l'ultima fase che riguarda il Comune. A quel punto, se la variante urbanistica sarà approvata, la palla passerà definitivamente al Pisa che potrà presentare un progetto esecutivo completo di piano economico finanziario». Sulle tempistiche, questo l'auspicio dell'assessore: «Confido che termini al massimo entro la fine di febbraio. Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto sino ad oggi e ci prepariamo a non mollare proprio in questo ultimo miglio».

Latrofa dunque è pronto a passare la palla ai soggetti che hanno proposto il restyling dell'Arena, ovvero in prima battuta Dea Capital Real Estate, d'intesa con il Pisa Sc. E proprio alla proprietà della società nerazzurra spetteranno le mosse successive, quella che saranno decisive per arrivare all'apertura dei cantieri per il restyling dell'Arena. Ovvero, come ricordato dall'assessore, la progetta-

zione esecutiva dopo quella preliminare. E la presentazione del Piano economico finanziario, il documento necessario per ottenere i finanziamenti. L'operazione infatti dovrà essere sostenuta attraverso finanziamenti pubblici, a tasso agevolato e con la partecipare formula del fondo di gestione del nuovo stadio.

Investimenti Immobiliari Italiani Sgr Spa (Invimit), società del ministero dell'Economia e delle Finanze, e il Credito Sportivo dovrebbero essere i soggetti disposti a partecipare al progetto, il cui costo finale dovrebbe essere tra i 30 ed il 35 milioni di euro. —

**Francesco Loi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL MECCANISMO

### L'impianto passerà a un fondo di investimento

La proposta di Dea Capital prevede l'alienazione dello stadio di proprietà comunale ed il trasferimento dell'immobile a fondi comuni di investimento immobiliare partecipati dal Comune stesso a fronte dell'emissione di quote del fondo medesimo. In pratica, il Comune deve vendere al fondo lo stadio e come controvalore riceverà quote del fondo stesso.



La simulazione grafica della "Nuova Arena"

